

Il 10 maggio 1933, davanti all'università di Berlino, durante il periodo della dittatura nazista, avvenne il primo dei Bücherverbrennungen, "roghi di libri", con il quale furono bruciati i testi in cui gli autori comunicavano idee democratiche e contrarie allo spirito tedesco. Successiva azione fu la messa in bando della cosiddetta "Arte Degenerata", ossia di tutte quelle forme espressive non allineate ai precetti della dittatura hitleriana.

A distanza di 90 anni, a Pavia, una serie di momenti culturali, inseriti nell'antologia di eventi "Cupe Vampe: Saperi vietati, Diritti negati" e promossi nell'ambito del "Festival dei Diritti Umani" di Milano (<https://www.fondazione-dirittumani.org/>), rievoca quel periodo barbaro e oscurantista che precluse sotto varie forme la libertà di opinione ed espressione, di cui i libri, l'arte, la storia e la cultura, in generale, rappresentano gli alfieri creativi. Fenomeni che continuano nel tempo, sino ai giorni nostri, con modalità magari diverse e in evoluzione, ma non meno pericolose e da denunciare.

---

Le iniziative della tappa pavese avranno luogo presso il Cinema Politeama e tre Collegi universitari di merito: Cairoli, Ghislieri e Santa Caterina, rappresentando un momento di condivisione e messa in rete di saperi e stimoli alla riflessione.

Il 13 maggio 2023, alle ore 18:00, nell'Aula Magna del Collegio Cairoli, Conversazione sul tema dell' "Arte sotto assedio" e della manipolazione della cultura, con un particolare focus al Novecento e al Contemporaneo.

Parteciperanno a questo momento di dialogo gli artisti Ruggero Maggi e Nasim Zamanzadeh, introdotti dal Rettore Andrea Zatti, accompagnati dagli interventi di Alessandra Angelini, artista e già docente all'Accademia di Belle Arti di Brera, e Giosuè Allegrini, critico d'arte e Coordinatore Scientifico - Documentale del Settore storico e artistico del Collegio Cairoli. Saranno esposti, contestualmente all'incontro, libri d'artista di Fabio Mauri, Nasim Zamanzadeh e Ruggero Maggi.



# L'Arte Sotto Assedio

dal **NOVECENTO**  
al **CONTEMPORANEO**

---

**Pavia, 13 Maggio 2023**  
ore 18.00

**Aula Magna Collegio Cairoli**  
Piazza Cairoli 1

## MANIPOLAZIONE DI CULTURA / D.P.V. DER POLITISCHE VENTILATOR

Fra le più importanti opere dell'artista per la comprensione del problema dell'ideologia. Nella cartella "Manipolazione di Cultura" la struttura è tripartita: in alto c'è l'immagine tratta dalla documentazione storica del nazismo e fascismo; nel mezzo una zona monocroma nera; in basso è posta la didascalia, dove il soggetto non è mai espresso. La zona occupata dal monocromo varia secondo la misura delle foto provocando un ritmo di differenti livelli di nero, forse di male (D. Aceto).

In "Der Politische Ventilator" si esprimono tutti i temi oggetto del lavoro di Mauri: la guerra, la follia, il nazismo e il fascismo, la condizione ebraica. Il montaggio di immagini e di testi critico-informativi di eventi, contribuisce a formare un giornale documentario.

### Fabio Mauri

Artista, scrittore e drammaturgo italiano, è stato uno dei maestri dell'Avanguardia italiana del secondo dopoguerra. Personalità complessa, ha affrontato con modalità espressive diverse tematiche legate alla comunicazione e ai modelli comportamentali, analizzandone i risvolti sociologici e ideologici. Alla Biennale di Venezia del 1993 ha ripresentato "Ebrei". Del 1996 è "L'appendiarie", in cui l'arte si intreccia con il senso del tempo e della storia, esposta alla G.N.A.M. di Roma (2007). Del 2012 è la mostra antologica "Fabio Mauri. The end", tenutasi a Palazzo Reale a Milano.



## IL VERBO DEGLI UCCELLI

Il libro d'artista Hezarta, parola che in persiano significa "mille pieghe", termine metaforico per indicare le valli della vita, illustra la storia scritta dal mistico e poeta persiano Farid al-Din 'Attar, chiamata "Il verbo degli uccelli", considerata una delle opere poetiche più importanti della poesia persiana. Il racconto parla del viaggio che numerosi uccelli, appartenenti a svariate specie, compiono alla ricerca del loro re, Simurgh, entità che nella cultura persiana raffigura Dio, e al contempo tutti gli uomini, in quanto individui dotati di un'anima capace di guardare verso l'essere divino e quindi fondersi con esso.



Hezarta di Nasim Zamanzadeh: libro d'artista stampato calcograficamente da lastre fotopolimeriche a doppia esposizione su disegni e testi realizzati a inchiostro di china: Esemplare 1 di 3 - Milano - Accademia di Belle Arti di Brera - Corso di Grafica d'Arte- Prof. ssa Alessandra Angelini - Marzo 2015.

### Nasim Zamanzadeh

Nel 2008 ho interrotto la mia attività di insegnamento presso l'Accademia di Arte e Tecnologia di Teheran per trasferirmi in Italia e iniziare un nuovo capitolo della mia vita. Mi sono laureata in Grafica all'Accademia di Belle Arti di Brera. Ho poi iniziato, presso la Plymouth University, Devon, Regno Unito, una ricerca incentrata sull'arte contemporanea dell'Iran vista come linguaggio metaforico legato alla spiritualità sufista. Attualmente, come artista, creo oggetti con la creta.

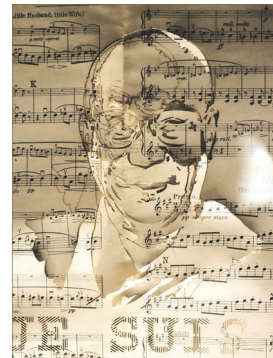
*Manipolazione di Cultura*: lavoro iniziato nel 1971, terminato nel 1973 e raccolto sia in forma di libro d'artista che in una cartella di 15 grafiche, ciascuna impressa in fotolito e silkscreen, tirata a 125 esemplari, editi per la Nuova Foglio di Macerata.

*D.P.V. Der Politische Ventilator*: rivista di esodoartista, diffusa in numero unico nel 1973, a cura dell'Editore Krachmalnicoff di Milano.

## JE SUIS TIBET

Una semplice frase che racchiude un concetto profondo: dichiaro la mia solidarietà per la libertà del popolo tibetano come già fu a Parigi (Je suis Charlie) dopo i terribili accadimenti alla redazione di Charlie Hebdo.

Il sapiente ago/laser brucia sì il libro scavando nella memoria delle sue pagine, ma al contrario della fanatica pazzia che voleva distruggere questo emblema di cultura, ne estrae la materia carta per far affiorare, come reperti fossili, nuove immagini.



Ruggero Maggi, Fahrenheit 451: Je suis Tibet, dettaglio, laser-cut, 62X62 cm, 2015



### Ruggero Maggi

SPAZIO/TEMPO

dal 1973 poesia visiva, arte postale (Archivio Amazon), libri d'artista e libri oggetto (Archivio Non Solo Libri), olografia, installazioni laser, neon art, Caos, Padiglione Tibet, Padiglione Birmania, Padiglione Ucraina LUOGO Biennale di Venezia - Biennale di San Paolo (BR) - Art Centre Silpakorn University Bangkok - Museo MA\*GA (Gallarate) - Arengario, Triennale e Permanente (MI) - Rocca Paolina (PG) - Castello Visconteo (PV) - Palazzo Zenobio (VE) - CAMEC (SP) - Museo Diotti (Casalmaggiore, CR) - Museo Dinamico della Mail Art (Quiliano, SV), MAM di Montecarotto (AN)... queste le "voci" del mio lavoro.

[www.camera312.it](http://www.camera312.it)

[www.padigionetibet.com](http://www.padigionetibet.com)

[www.ruggeromaggi.com](http://www.ruggeromaggi.com) (sito in costruzione)

App Catalogo di R. Maggi (<https://l.ead.me/bbktlw/>) by Inquadrart